



# ANGAISA INFORMA

Notizie e informazioni per le aziende del settore ITS

16 | 31 dicembre 2024



ANGAISA Informa interrompe le pubblicazioni per la consueta "pausa" di fine anno.

Il prossimo numero sarà quello del 16-31 gennaio 2025.

A tutti i lettori i migliori Auguri di Buon Natale e Buon Anno!

Vi segnaliamo che gli uffici della Segreteria ANGAISA resteranno chiusi dal 23 dicembre 2024 al 3 gennaio 2025.



Associazione Nazionale Commercianti  
Articoli Idrosanitari, Climatizzazione  
Pavimenti, Rivestimenti ed Arredobagno

Via G. Pellizza da Volpedo, 8  
20149 Milano

Tel.: 02-43990459 | Telefax: 02-48591622  
[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) | [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

## In vigore dal 1° gennaio 2025 la nuova classificazione ATECO

L'Istat ha sviluppato la nuova classificazione ATECO 2025 che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 e sostituirà l'attuale versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022.

La nuova classificazione verrà adottata **a partire dal 1° aprile 2025** al fine di consentirne l'implementazione operativa da parte delle diverse amministrazioni che la utilizzano per la produzione primaria di dati amministrativi e per la raccolta e diffusione di dati statistici.

La realizzazione dell'ATECO 2025 è il risultato di un'articolata operazione di revisione effettuata in collaborazione con altri enti istituzionali sotto il coordinamento dell'Istat in qualità di responsabile della classificazione delle attività economiche. La nuova classificazione dovrà essere utilizzata per tutti gli adempimenti non solo di natura statistica ma anche di natura amministrativa.

La struttura (codici e titoli) di ATECO 2025 è disponibile nel sito istituzionale dell'Istat, al seguente link: [Nuova classificazione Ateco 2025 – Istat](#)

Questi, in estrema sintesi, i punti fondamentali ai quali è necessario fare riferimento:

- ATECO 2025 entra in vigore il 1° gennaio 2025
- ATECO 2025 sarà implementata da Istat, sistema camerale e fiscale a partire dal 1° aprile 2025
- A imprese e liberi professionisti non è richiesta alcuna azione prima del 1° aprile 2025
- Imprese e liberi professionisti potranno comunicare, verificare o confermare ai diversi Enti la propria attività economica utilizzando i nuovi codici ATECO 2025 esclusivamente a partire dal 1° aprile 2025
- Per richieste di chiarimento in merito alla classificazione ATECO 2025 è necessario contattare direttamente l'Istat, esclusivamente scrivendo a [atecoinfo@istat.it](mailto:atecoinfo@istat.it) a partire dal 1° aprile 2025
- Per segnalazioni utili alle future attività di aggiornamento e revisione è



1 GENNAIO 2025 ENTRA IN VIGORE

### ATECO 2025

Una classificazione unica e condivisa  
più vicina a imprese e liberi professionisti.



necessario contattare l'Istat, scrivendo a [comitatoatecoistat@istat.it](mailto:comitatoatecoistat@istat.it).

Da un punto di vista operativo, le azioni intraprese per implementare la ricodifica all'interno dei rispettivi registri sono decise dal singolo ente sulla base delle procedure e metodologie più opportune per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Tra gli strumenti sviluppati per supportare le procedure di ricodifica si annovera una tabella operativa di riclassificazione tra le due versioni ATECO 2007 - Aggiornamento 2022 e ATECO 2025 definita sinergicamente da Istat, il sistema camerale e l'Agenzia delle entrate che sarà resa disponibile a tutti gli utenti nei primi mesi del 2025 sul sito istituzionale dell'Istat. Imprese e liberi professionisti potranno partecipare a questo processo a partire dal 1° aprile 2025 per verificare ed eventualmente confermare o modificare le proposte di ricodifica utilizzando gli strumenti e le procedure di seguito illustrate.

**Adempimenti statistici.** Per le finalità statistiche perseguite dall'Istat, a partire dal 1° aprile 2025 tutti gli utenti del Portale statistico delle Imprese "Statistica&Imprese" potranno

*segue a pag.2*

continua da pag.1

verificare l'attività economica svolta, mediante l'accesso al link di riferimento (<https://imprese.istat.it>). Dopo la consueta autenticazione, un box in evidenza nella schermata di accesso al sistema consentirà la verifica della corretta riclassificazione avvenuta in ATECO 2025. Attraverso queste nuove funzionalità, a partire dal 1° aprile 2025, l'utente potrà confermare la proposta di riclassificazione oppure, qualora non la ritenesse adeguata, avrà la possibilità di non confermare tale proposta. In quest'ultimo caso, l'utente verrà indirizzato nella schermata Anagrafica dove potrà visionare l'attività economica prevalente svolta secondo la nuova classificazione ATECO 2025 (sia come codice sia come descrizione testuale) e potrà quindi richiederne una modifica tramite il canale di segnalazione già presente nel Portale.

**Adempimenti amministrativi presso il sistema camerale.** Per le finalità amministrative, le Camere di commercio hanno sviluppato apposite soluzioni per implementare la nuova codifica ATECO nel Registro delle Imprese. Il processo di riclassificazione sarà eseguito d'ufficio a partire dal 1° aprile 2025 e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla propria Camera di commercio. Per una transizione graduale alla nuova classificazione, la visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici ATECO sia quelli precedenti. Inoltre, la comunicazione dell'avvenuta riclassificazione e la visura aggiornata saranno disponibili senza costi dall'app impresa Italia, scaricabile dai principali app store online. Sul sito [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it) (<http://impresa.italia.it>) sono disponibili i riferimenti agli store da cui è possibile scaricare l'app.

**Adempimenti fiscali.** Per le finalità fiscali, tutti gli operatori IVA saranno tenuti ad utilizzare i codici attività indicati nella nuova

classificazione ATECO 2025 negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate, salva diversa indicazione riportata nelle istruzioni dei modelli fiscali. Come previsto con la Risoluzione n. 262/E del 24 giugno 2008, l'adozione della nuova classificazione ATECO 2025 non comporta l'obbligo di presentare un'apposita dichiarazione di variazione dati ai sensi degli articoli 35 e 35-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Tuttavia, la classificazione ATECO 2025 introduce modifiche sia nella struttura dei codici che nei rispettivi titoli e contenuti. Al riguardo, qualora il contribuente rilevi la necessità di comunicare all'Agenzia delle entrate una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta, si ricorda che:

- se il contribuente è iscritto nel Registro delle Imprese delle Camere di commercio, la dichiarazione dovrà essere effettuata con la Comunicazione Unica (ComUnica) messa a disposizione da Unioncamere;
- se il contribuente non è iscritto al Registro delle Imprese delle Camere di commercio, dovrà invece utilizzare uno dei modelli pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) (modello AA7/10 per società, enti, associazioni, eccetera; modello AA9/12 per imprese individuali, lavoratori autonomi, artisti e professionisti, eccetera; modello AA5/6 per enti non commerciali, associazioni, eccetera; modello ANR/3 per l'identificazione diretta ai fini IVA di soggetto non residente

**Diffusione della classificazione ATECO 2025.** Nei prossimi mesi e in tempo utile per consentire le operazioni sopra descritte, l'Istat metterà progressivamente a disposizione tutte le altre informazioni utili in merito alla nuova classificazione ATECO 2025 e gli strumenti aggiornati per navigare all'interno della classificazione, ricercare o individuare il codice ATECO di un'attività economica attraverso la descrizione della stessa e consultare le tabelle

di corrispondenza, teorica e operativa, tra la precedente e la nuova versione ATECO.

**Come cambiano i codici ATECO del settore ITS.** Riportiamo di seguito le modifiche apportate ad alcuni dei principali codici utilizzati dalle aziende che operano nel settore, invitandovi comunque a consultare direttamente la nuova classificazione ATECO:

**46.83.30** Commercio all'ingrosso di articoli igienico-sanitari

(era 46.73.22 Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)

**46.84.20** Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento

(era 46.74.20 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento

**47.52.20** Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari e per riscaldamento (era 47.52.20 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari)

**47.52.32** Commercio al dettaglio di altri materiali da costruzione, mattoni e piastrelle n.c.a. (non classificato altrove)

(era 47.52.30 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle)

**43.22.0** Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria

**43.22.05** Installazione di altri impianti termo-idraulici

**43.22.07** Installazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento

(era 43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Ci riserviamo di mettervi a disposizione successivamente ulteriori informazioni, non appena saranno disponibili.

Fonti ISTAT/Confcommercio

## Diritto & Impresa

**Ambiente. CONAI. Da luglio 2025 variano i contributi ambientali per gli imballaggi in legno, plastica e vetro e per i compositi a base carta.**

Si informa che i consorzi Rilegno, Corepla e Coreve hanno aggiornato le stime sulla loro situazione patrimoniale e sulle conseguenti proiezioni finanziarie per il 2025, che richiedono un aumento dei contributi ambientali per garantire la loro gestione ope-

rativa. Come già accaduto a fine 2023, pur in maniera differente per ciascun materiale, negli ultimi mesi si è assistito – in un quadro di generale inflazione – a una serie di rialzi dei costi legati alla raccolta dei rifiuti di imballaggio e alle conseguenti attività legate al riciclo degli stessi, sempre più complesse per alcuni materiali. Contestualmente, si è osservata, soprattutto per i rottami di vetro, una diminuzione dei ricavi derivanti dalla

vendita post-consumo dei materiali. In aggiunta, il consorzio Comieco ha manifestato l'intenzione di proseguire sulla strada della modulazione contributiva legata sempre più all'effettiva e certificata riciclabilità degli imballaggi compositi a base carta. CONAI ha quindi valutato e approvato le richieste di rimodulazione del contributo ambientale (o CAC) e le relative motivazioni presentate dai suddetti consorzi per gli imballaggi in

legno, plastica e vetro e per quelli compositi a prevalenza carta. Tutte le variazioni decorreranno dal 1° luglio 2025, con un secondo aumento previsto per il contributo ambientale vetro a partire dal 1° gennaio 2026.

Per maggiori informazioni: <https://www.conai.org/notizie/conai-da-luglio-2025-variano-i-contributi-ambientali-per-gli-imballaggi-in-legno-plastica-e-vetro-e-per-i-compositi-a-base-carta/>

### **Ambiente. RENTRI. Pubblicato Vademecum per le imprese e associazioni.**

Si informa che è stato pubblicato sul sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali il "VADEMECUM DIGITALE PER IMPRESE E ASSOCIAZIONI" che raccoglie le risposte che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con il supporto dello stesso Albo, ha fornito sul sito ufficiale RENTRI. Il Vademecum raccoglie una serie di strumenti utili, quali: Video tutorial; Schede informative; FAQ; Formazione (calendario dei webinar); Ambiente demo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al [Vademecum](#).

### **Fisco. Misure urgenti in materia economica e fiscale. Legge n. 189 del 9 dicembre 2024. Modifiche al concordato preventivo biennale e al regime del ravvedimento speciale.**

Sulla Gazzetta ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 è stata pubblicata [la legge n. 189 del 9 dicembre 2024](#), recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali". Il decreto-legge n. 155/2024 è stato convertito dalla legge in esame, entrata in vigore il 13 dicembre

2024. In particolare, In sede di conversione in legge, è stato introdotto all'art. 2-quater del c.d. decreto "Omnibus" (decreto-legge n. 113/2024), il nuovo comma 6-bis, che consente l'accesso al ravvedimento speciale per i soggetti che hanno applicato gli ISA e che aderiscono al "concordato preventivo biennale" entro il 31 ottobre 2024, con un ammontare di ricavi o compensi fino a 5.164.569 euro e che non determinano il reddito con criteri forfettari, anche nel caso in cui, per una delle annualità comprese tra il 2018 e il 2022, sussista una delle seguenti circostanze:

1. hanno dichiarato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA, correlate alla diffusione della pandemia da COVID-19;
2. hanno dichiarato la sussistenza di una condizione di non normale svolgimento dell'attività;
3. hanno dichiarato una causa di esclusione dall'applicazione degli ISA, correlata all'esercizio di due o più attività di impresa, non rientranti nel medesimo ISA, qualora l'importo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dall'ISA relativo all'attività prevalente superi il 30 % dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Sono previsti particolari criteri di calcolo dell'imposta sostitutiva da versare per il ravvedimento per le annualità in cui sussistono le circostanze sopra indicate.

In particolare:

- a) la base imponibile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali è costituita dalla differenza tra il reddito d'impresa o di lavoro autonomo già dichiarato, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, per l'annualità interessata e

il valore dello stesso incrementato nella misura del 25%;

b) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali è determinata applicando, all'incremento di cui alla precedente lettera a), l'aliquota del 12,5%;

c) la base imponibile dell'imposta sostitutiva dell'Irap è costituita dalla differenza tra il valore della produzione netta già dichiarato per l'annualità interessata e il valore dello stesso incrementato nella misura del 25%;

d) l'imposta sostitutiva dell'IRAP è determinata applicando, all'incremento di cui alla precedente lettera c), l'aliquota del 3,9%.

Le imposte sostitutive delle imposte sui redditi e delle relative addizionali e dell'IRAP, determinate con le modalità sopracitate, sono diminuite del 30%. Per i redditi prodotti in forma associata dai soggetti di cui all'art. 5, TUIR, imputati ai singoli soci o associati, ovvero in caso di redditi prodotti da società di capitali, imputati ai singoli soci, ai sensi degli artt. 115 e 116, TUIR, il versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali può essere eseguito dalla società o associazione in luogo dei singoli soci o associati. Conseguentemente a tali modifiche, al comma 10 dell'art. 2-quater del c.d. decreto "Omnibus" viene aggiunta un'ulteriore deroga alla possibilità di rettifica del reddito d'impresa o di lavoro autonomo a seguito del versamento dell'unica rata o nel corso del regolare pagamento rateale per i periodi d'imposta dal 2018 al 2022, oggetto di ravvedimento speciale. In particolare, le rettifiche del reddito d'impresa o di lavoro autonomo saranno permesse anche nel caso di dichiarazione infedele della causa di esclusione di cui al nuovo sopracitato comma 6-bis.

## Partner

### **Accordo-quadro ANGAISA / JUNGHEINRICH**



#### **I nuovi ETV Serie 2i di Jungheinrich.**

Jungheinrich, multinazionale tedesca con sede ad Amburgo e presente in Italia dal 1958 con 7 filiali e 3 centri regionali, è tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni intralogistiche. Tra i prodotti di punta

lanciati quest'anno spicca il carrello a montante retrattile ETV 2i pensato per garantire la massima efficienza e flessibilità in ogni tipologia di applicazione. Per il carrello retrattile, giunto alla sua seconda generazione, Jungheinrich ha sviluppato un nuovo sistema di trasmissione e una nuova generazione di inverter. Le varianti ETV 214i ed ETV 216i offrono portate rispettivamente di 1.400 e 1.600 kg con un'altezza massima di sollevamento di 10.700 mm. Il carrello ETV Serie 2i offre la tecnologia integrata agli ioni di litio e la comprovata qualità Jungheinrich. Numerosi i vantaggi della tecnologia agli ioni di

litio, tra cui l'elevata produttività e le dimensioni compatte che rendono il carrello sicuro ed efficiente anche nelle corsie più strette. Inoltre, la batteria agli ioni di litio da 230 Ah e 460 Ah, permette una ricarica rapida ed intermedia per un utilizzo particolarmente flessibile che si adatta alle esigenze dell'operatività di ogni magazzino. Nella progettazione del nuovo ETV 2i, Jungheinrich ha posto particolare attenzione all'ergonomia. La piattaforma di guida è stata avvicinata al suolo di 10 cm rispetto ai modelli precedenti per garantire maggiore sicurezza e comfort

*segue a pag. 4*

continua da pag.3

nella salita e discesa da bordo e allo stesso tempo prevedere maggiore spazio nella postazione di guida, a vantaggio dell'operatore. La flessibilità e modularità del nuovo ETV 2i trovano riscontro anche nell'ampia gamma di opzioni che consentono una configurazione sulla base delle necessità di ogni singolo utilizzatore. Più varianti di sedili, vani portaoggetti, comandi regolabili solo per fare qualche esempio. La sicurezza ha avuto un posto di primo piano durante la definizione della nuova gamma. L'utilizzo intuitivo, la migliore visibilità a 360° grazie al design compatto e alle dimensioni ottimizzate della batteria, i sistemi di assistenza e le opzioni di sicurezza riducono al minimo il rischio di incidenti. Guardando al futuro, Jungheinrich ha annunciato il lancio della nuova serie di carrelli elevatori ETV 3i ad alte prestazioni per un uso intensivo in magazzini con altezze di sollevamento elevate e carichi pesanti in funzionamento continuativo. I carrelli a montante retrattile avranno capacità di carico e altezze di sollevamento più elevate, nonché velocità di traslazione e sollevamento superiori rispetto alla serie ETV 2i, per

soddisfare le esigenze di applicazioni ad alte prestazioni. A tal fine, Jungheinrich aggiungerà una batteria agli ioni di litio da 690 Ah al portfolio di batterie di questa serie.

### Accordo-quadro ANGAISA / S.I. SOLUZIONI INFORMATICHE



Siamo lieti di annunciare che ANGAISA ha firmato un nuovo accordo-quadro con S.I. Soluzioni Informatiche, in funzione del quale le aziende associate potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, degli strumenti e servizi erogati da un leader nel settore dello sviluppo software.

S.I. Soluzioni Informatiche sviluppa da più di 30 anni soluzioni innovative per le aziende di distribuzione, coniugando una profonda conoscenza delle tecnologie di frontiera con le esigenze del mercato di riferimento.

GadMEL NewTech è un applicativo completo e specifico per il settore idrotermosanitario. L'architettura del data base è stata progettata per rispondere alle esigenze del settore con funzionalità specifiche, tra cui: showroom, documenti di acconto, articoli generici e ca-

pitolati nei preventivi, ricerca semplice ed immediata degli articoli anche da catalogo, listini ANGAISA, consegne intelligenti, lotti in acquisto ed in vendita. La gestione puntuale dei rapporti contrattuali con fornitori, imprese e clienti, l'approvvigionamento del magazzino, così come il controllo dei margini di contribuzione, integrate in GadMEL NewTech rappresentano il vantaggio competitivo delle Aziende che lo hanno adottato. Con GadMEL NewTech, evoluzione tecnologica dell'ERP, S.I. Soluzioni Informatiche è in grado di coprire tutte le esigenze di business: dalla Supply Chain alla logistica avanzata, dalla qualificazione prodotti al commercio online, B2B e B2C, dal CRM alla Business Intelligence, fino all'Intelligenza Artificiale integrata per interpretare le email e i messaggi in linguaggio naturale, tramite chatbot.

Le schede di presentazione delle convenzioni ANGAISA sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci/ Convenzioni).

La Segreteria ANGAISA resta comunque a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)).

## Nuovi Soci

### Distribuzione. ARBO S.p.A. di Fano (PU).



Arbo nasce nel 1968 a Fano (Marche) come negozio di ricambi per gasolio. Oggi è uno dei leader italiani nella distribuzione di componenti e ricambi per impianti di riscaldamento, condizionamento e refrigerazione commerciale, con più di 350 dipendenti e 60 punti vendita sul territorio. Il core business si concentra sull'attenzione verso il cliente, grazie a servizi dedicati quali e-commerce interattivo, consegne rapide in tutta Italia, assistenza tecnica e commerciale di prevenzione e post-vendita. Il catalogo Arbo è uno dei più completi d'Italia: da pompe di calore e impianti fotovoltaici a soluzioni per la refrigerazione commerciale e industriale, da ricambi originali e compatibili per i principali marchi di caldaie ai più moderni impianti di condizionamento. Con l'obiettivo di configurarsi come il partner ideale per il lavoro dei professionisti, Arbo propone da anni un progetto di Efficienza Energetica in supporto agli installatori, offrendo soluzioni innovative da fonti rinnovabili, designandosi come pilota della transizione energetica.

### Distribuzione. C-PROJECT S.r.l. di Senigallia (AN).



C-Project è sinonimo di eccellenza nel settore termoidraulico. Fondata con l'obiettivo di offrire soluzioni tecniche di alta qualità, l'azienda è cresciuta anno dopo anno grazie alla sua visione innovativa e alla dedizione costante verso i propri clienti. Fin dai primi passi, C-Project si è impegnata a garantire servizi di installazione e manutenzione impianti all'avanguardia, puntando sempre sui prodotti di qualità e tecnologie avanzate. Il team di esperti è diventato un punto di riferimento per installatori, aziende e privati che cercano competenza, affidabilità e soluzione efficienti per riscaldamento, climatizzazione e molto altro. Ma l'azienda non si è fermata qui: ha costruito la propria reputazione sulla formazione continua e la creazione di partnership strategiche, lavorando a stretto contatto con i migliori produttori per garantire il massimo in termini di qualità e innovazione. Oggi, dopo oltre 10 anni di attività, C-Project continua a crescere e ad evolversi, rimanendo fedele ai suoi valori di passione, professionalità e vicinanza ai

propri clienti. L'azienda è pronta ad affrontare le sfide del futuro, portando sempre più innovazione nel settore termoidraulico. C-Project: da oltre 10 anni al tuo fianco per il comfort e l'efficienza energetica!

### Produzione. TE-SA S.r.l. di Borgomanero (NO).



te-sa è un'eccellenza italiana nel settore idrotermosanitario con sede a Borgomanero (NO). Fondata nel 1986, oggi è guidata con successo dalla seconda generazione della famiglia Zerlia e celebra 38 anni di innovazione e tradizione familiare. Grazie a una squadra motivata e appassionata, te-sa offre prodotti di alta qualità tecnologica e soluzioni efficienti per impianti idraulici, termici e sanitari, destinati a applicazioni residenziali, commerciali e industriali. L'azienda adotta un sistema Lean Manufacturing e utilizza macchinari di ultima generazione e magazzini verticali, con un forte impegno verso la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico. Passione, affidabilità e precisione definiscono ogni fase della produzione, rendendo te-sa un partner di riferimento a livello globale.